

TESTATA	PANORAMA
DATA	09.07.2010

panorama

VILLAGGIO *globale*

Il Facebook degli affari

H2BIZ Non chiamatelo social network. Per Luigi De Falco (foto), il 34enne ex RasBank che l'ha fondato, H2biz è un hub dove imprenditori, professionisti, manager, aziende e istituzioni possano ritrovarsi per fare affari. Punto d'incontro sul web sì, ma «dinamico»: con spazi vetrina per mettere in mostra competenze, prodotti, eventi di ciascun aderente e aree per lo scambio di informazioni, relazioni, eventuali collaborazioni.



Su www.h2biz.eu i contenuti sono visibili a tutti. Ma gli iscritti a questa specie di Facebook del business trovano anche diversi servizi, gratuiti o da acquistare al consumo: dall'e-mail marketing al customer care, dalla possibilità di formare gruppi d'acquisto (obiettivo: risparmiare) a quella di creare network di settore. Il fatturato previsto per il 2010 è tra i 2,4 e i 2,5 milioni mentre gli iscritti sono 1.700. Fra i vip, il patron della Giochi Preziosi, Enrico Preziosi, lo stilista Alviero Martini, il finanziere Giovanni Tamburi. (A.G.)



PAOLO DI FEO/IMMAGINE/CONTRASTO

Bwin sponsor in serie B

SCOMMESSE

Finora ha giocato «solo» online, ma adesso è pronta a scendere in campo. La Bwin Italia, società operante nel settore delle scommesse sportive e dei giochi online, sarà il nuovo spon-

sor del prossimo campionato di calcio di serie B, che si chiamerà infatti Serie Bwin. Un accordo rilevante per la società di proprietà dell'austriaca Bwin Interactive Entertainment e guidata in Italia dall'amministratore delegato Paolo Di Feo (foto). La Bwin non è nuova a sponsorizzazioni importanti nel calcio (è stata sulle maglie del Milan e del Real Madrid), anche se sui suoi siti (Bwin e Gioco Digitale) si può giocare praticamente a qualsiasi cosa, dal poker al bingo. A dare un'idea di quanto giocano gli italiani bastano i dati della raccolta della Bwin nel primo semestre del 2010: 350 milioni di euro, che valgono il 15 per cento del mercato dei giochi online. (D.F.)

Enel accende Archimede

IMPIANTO SOLARE Inizia mercoledì 14 luglio la corsa di Archimede, l'impianto sperimentale dell'Enel per produrre elettricità con il sole. Nei tubi collegati agli specchi riflettenti della centrale termodinamica dell'Enel, alle porte di Siracusa, si stanno già sciogliendo i sali che dovranno immagazzinare il calore fino a raggiungere la temperatura di 550 gradi. Il calore, poi, creerà vapore e questo muoverà una turbina generando elettricità. «Una volta a regime Archimede svilupperà una potenza di 9 milioni di chilowattora» assicura Sauro Pasini, responsabile della ricerca Enel. Tradotto in benefici per l'ambiente significa quasi 6.500 tonnellate di CO₂ in meno all'anno nell'atmosfera. (M.M.)



4.500

Archimede utilizza speciali sali che immagazzinano più calore in meno tempo. La centrale potrà illuminare 4.500 case, l'equivalente di un paese di 20 mila abitanti

→ FATTI

